



Ministero dell'Istruzione

LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



Percorso formativo disciplinare

Disciplina: LATINO

CLASSE 2 BM LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2019/2020

Prof. Renata Pignocchi

Morfologia e Sintassi:

- Declinazione ed uso dei pronomi
 - a) pronomi relativi, *qui, quae, quod*: uso “normale” e particolarità: nesso del relativo, prolessi, assorbimento del dimostrativo.
 - b) interrogativi *quis, quid* e *uter, utra, utrum*, con gli aggettivi interrogativi *qui, quae, quod, e qualis, quale*
 - c) indefiniti *quis, quid* e *aliquis, aliquid, quidam quaedam quoddam, quisque, quidque, nemo, nihil*, indefiniti in frasi negative *quisquam, quidquam*; ripasso degli aggettivi indefiniti *alius, a, ud, alter, a, um, uterque, utraque, utrumque, neuter, neutra, neutrum*.
 - d) relativi-indefiniti *quicumque, quaecumque, quodcumque* e *quisquis, quidquid*,
 - c) correlativi (*talis/qualis, tantus/quantus*, ecc.)
- Completamento dello studio dei modi verbali attivi e passivi: formazione del gerundio e gerundivo e loro uso nella “declinazione” dell’infinito sostantivato; ripasso delle forme attive e passive di tutti i tempi dell’indicativo, del congiuntivo, dell’infinito, del supino e del participio, dell’imperativo.
- I numerali ed il calendario
- La perifrastica passiva.
- I composti di *Sum*.
- I verbi anomali: coniugazione dei verbi *Nolo, Volo, Malo, Fero, Eo, Fio*; i composti di *eo*
- La coniugazione difettiva: coniugazione dei verbi *Coepi, Memini, Odi*; il verbo *edo*.-
- Completamento dello studio di alcune proposizioni già note: tutti i modi per esprimere la proposizione finale, le relative improprie

Sintassi dei casi

- **Sintassi del Nominativo**: costruzione personale ed impersonale di *videor* e dei verbi *dicor, feror, trador, putor*, ecc; costruzione dei *verba iubendi, prohibendi, impediendi*.
- **Sintassi dell’Accusativo**: verbi transitivi in latino ed intransitivi in italiano; costruzione dei verbi impersonali che indicano un sentimento; costruzione dei verbi relativamente impersonali; verbi che si costruiscono con il doppio accusativo; accusativo esclamativo; cenni sull’accusativo di relazione. Complemento di età.
- **Sintassi del Dativo**: passivo dei verbi che reggono il dativo; costruzione di *dono, circumdo*, ed *induo*; il dativo d’agente; la costruzione del doppio dativo (ripasso). Tutti gli altri §§ della sintassi del Dativo si intendono o ripassati (qualora riportassero costruzioni e/o complementi già studiati nel precedente anno di corso) o letti e commentati, anche se non specificamente studiati, perché gli studenti avessero chiara consapevolezza della diversità di costruzione fra numerosi verbi ed aggettivi latini rispetto a quelli italiani aventi medesimo significato.



- **Sintassi del Genitivo:** genitivo di pertinenza, genitivo di qualità, genitivo partitivo, genitivo di colpa e di pena (ripasso e completamento); genitivo di stima e di prezzo; costruzione di *interest* e *refert*.
- **Sintassi dell'Ablativo:** costruzione di *utor*, *fruur*, *fungor*, *vescor* e *potior*; costruzioni di *dignus* e *indignus*; costruzione di *opus est*. Per tutti gli altri §§ della sintassi dell'ablativo vale quanto detto sopra riguardo alla sintassi del dativo.

Sintassi del Verbo:

- Uso dell'indicativo latino per esprimere il cosiddetto "falso" condizionale italiano.
- Uso del congiuntivo nelle proposizioni indipendenti: congiuntivo esortativo, potenziale, dubitativo, ottativo, concessivo, suppositivo, cenni sull'irreale.
- Imperativo negativo
- Uso del supino attivo e passivo

Sintassi del periodo:

- Proposizione completiva retta da verbi di avvenimento, aggettivo neutro + verbo *sum* e locuzioni del tipo *restat*, *reliquum est*.
- Ablativo assoluto
- Relative proprie ed improprie
- Le proposizioni interrogative dirette ed indirette, reali e retoriche, semplici e disgiuntive.
- Le proposizioni complete introdotte da "*quod*" (e ripasso dei vari uso di *quod*)
- Complete dipendenti da verbi di avvenimento, da *verba timendi*, da *verba dubitandi* e *impediendi* (complete con *quin* e *quominus*)
- Le proposizioni concessive
- Il periodo ipotetico indipendente, anche con apodosi all'indicativo nei PI di II e III tipo
- L'attrazione modale
- Cenni sul periodo ipotetico dipendente con apodosi all'infinito

L'insegnante

Renata Pignocchi



Ministero dell'Istruzione

LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



Compiti per le vacanze

Versioni n. 34 di pag. 361, e n. 13 di pag. 372, sforzandovi di tradurre il più possibile senza vocabolario
Da *Latina Arbor* fate la versione di pag. 248 e gli esercizi delle pagg, seguenti con le consuete modalità.

Traducete inoltre i seguenti brani, di cui consiglio di effettuare un'analisi dettagliata allo scopo di individuare e ripassare il maggior numero possibile di strutture morfosintattiche. Ricordo che lo scopo dei compiti per le vacanze è solo quello di mantenere vive le abilità acquisite durante l'anno, e che pertanto vanno svolti un po' per volta e non negli ultimi dieci giorni prima dell'inizio della scuola. I brani sono stati selezionati in base ai contenuti morfosintattici proprio allo scopo di permettervi un ripasso accurato, e l'impaginazione con lo spazio bianco a lato serve per darvi modo di effettuare richiami e appuntarvi le cose da rivedere. Buon lavoro!

La giusta misura

Sia nell'espugnare una città che nel reprimere una congiura la prudenza deve prevalere sull'arbitrio.. In ogni caso, come nella medicina, gli interventi vanno rapportati alle esigenze.

De evertendis autem diripiendisque urbibus valde considerandum est, ne quid temere, ne quid crudeliter. Idque est viri magni rebus agitatis punire sotes, multitudinem conservare, in omni fortuna recta atque honesta retinere. Ut enim sunt, quemadmodum supra dixi, qui urbanis rebus bellicas anteponant, sic reperias multos, quibus periculosa et calida consilia et quietis et cogitatis splendidiora et maiora videantur. Numquam omnino periculi fuga committendum est, ut inbelles timidique videamur, sed fugiendum illud etiam, ne offeramus nos periculis sine causa, quo esse nihil potest stultius. Quapropter in adeundis periculis consuetudo imitanda medicorum est, qui leviter aegrotantes leniter curant, gravioribus autem morbis periculosas curationes et ancipites adhibere coguntur. Quare in tranquillo tempestatem adversam optare dementis est, subvenire autem tempestatum quavis ratione sapientis, eoque magis, si plus adipiscare re explicata boni quam addubitata mali.

Catilina deve lasciare Roma

Etenim iam diu, patres conscripti, in his periculis coniurationis insidiisque versamur, sed nescio quo pacto omnium scelerum ac veteris furoris et audaciae maturitas in nostri consulatus tempus erupit. Nunc si ex tanto latrocinio iste unus tolletur, videbimur fortasse ad breve quoddam tempus cura et metu esse relevati, periculum autem residebit et erit inclusum penitus in venis atque in visceribus rei publicae. Ut saepe homines aegri morbo gravi, cum aestu febrique iactantur, si aquam gelidam biberunt, primo relevari videntur, deinde multo gravius vehementiusque afflicti, sic hic morbus qui est in re publica relevatus istius poena vehementius reliquis vivis ingravescet. Qua re secedant improbi, secernant se a bonis, unum in locum congregentur, muro denique, quod saepe iam dixi, secernantur a nobis; desinant insidiari domi suae consuli, circumstare tribunal praetoris urbani, obsidere cum gladiis curiam, malleolos et faces ad inflammandam urbem comparare; sit denique inscriptum in fronte unius cuiusque quid de re publica sentiat.

La filosofia offre un rifugio nel momento dell'inattività politica

Cum autem dominatu unius omnia tenerentur neque esset usquam consilio aut auctoritati locus, socios denique tuendae rei publicae summos viros amissemus, nec me angoribus dedidi, quibus



Ministero dell'Istruzione

LICEO DI STATO CARLO RINALDINI

Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane - Economico Sociale



essem confectus, nisi iis restitsem, nec rursus indignis homine docto voluptatibus. Atque utinam res publica stetisset quo coeperat statu nec in homines non tam commutandarum quam evertendarum rerum cupidos incidisset! Primum enim, ut stante re publica facere solebamus, in agendo plus quam in scribendo operae poneremus, deinde ipsis scriptis non ea, quae nunc, sed actiones nostras mandarem, ut saepe fecimus. Cum autem res publica, in qua omnis mea cura, cogitatio, opera poni solebat, nulla esset omnino, illae scilicet litterae conticuerunt forenses et senatoriae. Nihil agere autem cum animus non posset, in his studiis ab initio versatus aetatis existimavi honestissime molestias posse deponi, si me ad philosophiam rettulissem: cui cum multum adulescens discendi causa temporis tribuissem, posteaquam honoribus inservire coepi meque totum rei publicae tradidi, tantum erat philosophiae loci, quantum superfuerat amicorum et rei publicae temporibus; id autem omne consumebatur in legendo, scribendi otium non erat.